TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0576**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

576
Joppi

Msso in pergamena

Pianese e Janis di Tolmezzo = atti riflettenti la compra=vendita del molino di Tolmezzo. 1624.

CIVICA
DI
UDINE

Nel Nome d'Iddio Amen.

Il giorno di Giouedi, li, 13, del Mese di Luglio, 1623,
In Tolmeggio, sotto la Loggia del Palazzo cōmune auanti li
Mag.ci Sig.ri Giudici.

Per li figliuoli pupilli, et minori del q. M.ro Nicolò Ianise di Tolmezo, cosi facendo instanza D.na Aurora Madre di detti Pupilli, et Minori cōl suo ad.to, gl'antedetti Mag.ci Sig.ri Giudici deputorono in Loro tutori, ò curatori S. Bernardino Pallacino Loro Zio, et M.ro Odorico piccolo loro parente di detto Luogo, Cōmettendo che li sia dato il giuram.to di fare le cose utili, et tralasciare l'inutili in forma debita.

Si come poco dippoi fù dato il giuram.to ad ambi due li predetti Tutori.

Il Giorno di Lunedi, 17, Luglio, 1623,
In Tolmeggio auanti li Mag.ci Sig.ri Giudici antedetti.
Comparsero S. Bernardino Pallacino, et M.ro Odorico Piccolo Tutori, et Curatori delli figliuoli pupilli, et minori del q. M.ro Nicolò Ianis di Tolmeggio deputati per li M.to M.ci S. Giudici d'essa Terra, sotto il giorno di, 13, dell'Instante auanti li Mag.ci S.ri Giudici sudetti, et esposero, che mentre il predetto q. M.ro Nicolò Padre di detti figliuoli uiueua, possedeua un Molini, con Casa, Pestatore, et Horticello posto nella Terra di Tolmeggio da piedi di Mercà nouo; La mità del quale era, et di ragione di S. Zuanne fratello di esso q. M.ro Nicolò

BIBLIOT. CIVICA DI UDINE

habitante in Venetia, et L'altra mità d'esso q. M.ro Nicolò, et suoi figliuoli, et perche detto S. Zuanne intende alienare la portione d'esso Molino, Casa, Pestatore, et Horticello à Lui aspettante, et non patisce detto Molino divisione, oltre, che si troua così la Casa nel Tetto, et in tutti gl'altri Luoghi, come esso Molino mal in ordine, et in pessimo stato, et aggrauato da diuersi carichi, nè si trouano in stato di poterlo accommodare; Però per euidente utilità, et beneficio, anzi in causa espediente, utile, et necessaria per detti figliuoli pupilli, per sottrarsi da detti carichi, et per inuestire il dinaro del detto Molino, Casa, Pestatore, et Horticello, in una Casa, che gl'intende venderli N. S.re Zuanne Bertucci per più commodità, et in euidente utilità, et beneficio Loro, fecero instanza, che li sia ad ogni buon fine, et effetto concessa Licenza d'alienare detta Mità di Molino, per stima, che da periti sarà fatta con giuramento, La qual espositione benissimo intesa, et hauuta anco informatione delle cose di sopra narrate; Li sopradetti Mag.ci S. Giudici concessero la sopradetta Licenza d'alienare detta mità di Casa, Molino, Pestatore, et Horto, co'l far L'inuestita del dinaro nella sopradetta Casa, et in tutto, et per tutto, come in detta instanza, Interponendo hora per all'hora all'Instrumento di tal uendita, la Loro auttorità, et giudiciale decreto, et Così. &c.

.1623.

1623, 6.ta Inditione, Il giorno di Giouedi li, 20, Luglio: fatto nella Terra di Tolmeggio, nel Studio di mè Nodaro. & Doue

Comparsero personalm.te appresso di mè Nodaro S. Antonio Poij habitante in questa Terra, et M.o Zuanne Molinaro di Zuglio estimatori uolontariam.te tolti, et eletti frà il Mag.co Sig.r Nicolò Pianese Cittadino Nobile di Tolmeggio, interuenendo tanto à nome suo proprio, che à nome del Mag.co et Ecc.mo Sig.r Zuanne suo fratello d'una, et S. Bernardino Pallacino, et M.o Odorico Piccolo Curatori delli Heredi q. M.o Nicolò Ianise à nome di detti heredi interuenendo per la mità d'essi heredi, et M.o Zuanne et.r Ianise fratello di detto q. M.o Nicolò, facendo à nome suo proprio per L'altra mità, come quelli, che intendono uendere alli sopradetti S.ri fratelli Pianesi l'infrascritto Molino con la Casa, et Pestatore con l'horticello dall'altra ad estimare, et appreciare un Molino con la Casa, pestatore, et horticello posti nella Terra di Tolmeggio nel Borgo nouo dalla parte di sotto uerso la porta, et muraglia di questa Terra appresso le strade publiche atorno atorno, et per mezo d'esso Molino, Casa, Pestatore, et Horto la roia. & Riffersero à mè Nodaro d'esser ambi due Loro stati sopra esso Molino, Casa, Pestatore, et Horto, et quelli diligentemente uisti, mis[illegible], et considerati si li Siti, doue sono, come anco il [illegible]

BIBLIO CIVICA DI UDINE

quale di presente si ritrouano essere, dissero quelli stimare, essendo tutti due d'accordo à ragione di libero, et franco in ducati, 690, de £ 6 ß 4 per ducato, et cosi come di sopra disseno stimare in Loro conscientia, cognitione, et intelligenza, et non hauer usato alcuna partialità. &

Qual stima poi cosi facendo instanza le parti, fù per mè Nodaro publicata, quale udita, intesa, et ben considerata fù dalle parti sudette lodata, et approbata, mentre però venghi dalli stimatori sudetti giurata. &

Alli quali stimatori cosi ricercando le parti, fù per mè Nodaro dato il giuramento, quali uno doppo l'altro giurorono, toccando con la mano la scrittura, Ad Sancta Dei Euangelia d'hauer stimato come di sopra giustamente in loro conscientia, cognitione, et intelligenza, et non hauer usato alcuna partialità. &

Tansandosi essi stimatori per le loro fattiche, et mercedi di giornate due consumate per la sudetta causa à tutte loro spese £ 20 ß — per cadauno. &

Presenti & Nicolò Arnoldo di Caniza, et m.° Lon.do figliuolo di Dauid Sigura di Solmezo testimonij chiamati. &

Nel nome di Christo Amen, L'anno della sua Natiuità, 1624, Indictione 7.ma In giorno di Domenica alli, 25, del mese di febraro fatto in Solmeggio nel camino terraneo dell'infrascritto Sig.r Pianese. & Doue.

M

M.ᵒ Bernardino Pallacino, et M.ᵒ Odorico Piccolo uasellaro di questa Terra tutori, et Curatori dati alli figliuoli pupilli, et minori del q. M.ᵒ Nicolò olim Mathia Panise Molinaro di detta Terra per li Mag.ci Sig.ri Giudici d'essa sotto il dì, 13, Luglio prossimo passato, et stante la concessione, et decreto fatto per li antedetti Mag.ci Sig.ri Giudici sotto dì, 17, del detto Mese di mano di mè Nodaro, diedero con la presenza, et assenso di D. Aurora Madre di detti Minori, et Loro gubernatrice, et uendetero à nome di detti Minori, et heredi al Mag.co Sig.r Nicolò Pianese Cittadino Nobile di questa Terra iui presente, stipulante, comprante, et accettante tanto à nome suo proprio, quanto à nome dell'Ecc.mo S.r Giouanni suo fratello, loro heredi, et successori, ouero per cui. & La mità del Molino, Casa, Pestatore, et Horto contiguo posti in questa Terra nel Borgo nouo dalla parte di sotto uerso la Porta, et Muraglia di questa Terra appresso le strade publiche atorno, atorno, et per mezo d'esso Molino, Pestatore, et Horto passa la roia con li carichi infrascritti cioè alla Gastaldia di questa Terra la mità del Liuello di ß 14, qual mità è ß 7, Item la mità del Liuello, che si paga alli Heredi q. Sp. S.r Pietro Gottardis de £ 5 ß 2, qual mità è £ 2 ß 11, Item la mità del Liuello, che si paga alli Heredi q. Nob. et R.do S.r P. Thomaso, et Panfilo fratelli Bartholini, et al Nob. S.r Nicolò et.r terzo fratello de £ 19 ß 1 la mità

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

del quale è £ 9 ß 13 ½, Item la mità del Livello de £ 2 ß 7, che si paga al Sig.r Iosefo Drussi, qual mità è £ 1 ß 3 ½, Quali tutte mità di carrichi ascendono alla summa de £ 13 ß 15, in anno, con ogni ragione, et attione. &c.

Ad' hauer, tener, posseder. &c. con la clausula del con=stituto in forma. &c. et con promissione di mantenere la sudetta uendita, così in Giudicio, che fuor con.a cadauna persona, sotto special obligatione d'una di detti Pupilli Casa comprata per li antedetti Tutori, et Curatori dal Sp.te Sig.r Zuanne Bertucci Cittadino di questa Terra con il di=naro esborsato per il prenominato Sig.r Pianese compratore delli antedetti Molino, Casa, Pestatore, et Horto, qual Casa è posta in questa Terra nel Borgo uecchio di sotto per mezo il Pozzo, Appresso à Sol leuato la strada publica, à mezo giorno &c. Lon.do del fabro detto felicita, à sol'à mon=te l'horto delli Sig.ri Bartholini, et à meza notte il R.do Sig.r P. Lattantio Michise, ouero altri. &c. Et generalm.te di tutti li altri Beni di detti pupilli mobili, e stabili presenti, et futuri insolidum, et ad elettione. &c. Et questo detti Tu=tori, et Curatori fecero per pretio de ducati, 345, de £ 6 ß 4, per ducato, quali fanno £ 2139 ß 2, secondo la stima fatta di tutto detto Molino. come appare per mano di mè Nodaro sotto di, 20, Luglio prossimam.te passato. giurata, et Lodata dalle parti, quali confessorono hauer hauuti,

et

et integralm.te à nome di detti Pupilli riceuuti in questo mo=
do cioè £ 275 ß — per tanti defalcati per il capitale delli
antedetti carrichi, et £ 1864 ß 2, restanti del sudetto capitale
de £ 2139 ß 2, in tanti contadi, Renonciando ad'ogni
eccettione & in ampla forma & Et perche detti Molino,
Casa, Pestatore, et Horto sono obligati ad un Liuello de
£ 8 ß 10, solito pagarsi ogn'anno alla Veneranda Confrater=
nità del Santissimo Sacramento di questa Terra, ouero
alla Chiesa della Madonna di Torada sotto Tolmezo
à quella annessa essi Tutori, et Curatori, facendo à nome
di detti Pupilli come di sopra tolsero in sè di detto Liuello
£ 4 ß 3, et posero sopra la Casa per essi come di sopra com=
prata dal Sig.r Bertucci, quale vogliono, che sia, et s'inten=
da specialmente obligata alle sudette £ 4 ß 3, in Luogo
delli antedetti Molino, Casa, Pestatore, et Horto, et pro=
misero à nome di detti Pupilli, et Loro heredi, in caso che
per tal causa uenisse mai in alcun tempo data per tal'oc=
casione al sudetto Sig.r Pianese compratore, ouero à suoi
heredi, et successori alcuna molestia, di releuarlo à tutti loro
danni, spese, et interesse, sotto reiterrata special obligatione
dell'antedetta Casa, et altri Beni in forma. & Et il res=
tante di detto Liuello, che è £ 4 ß 7, è tenuta la parte
di M.ro Zuanne frello di detto q. M.ro Nicolò, si come anco
della mità di tutti li altri Liuelli, et carichi di sopra nominati.

Et perche tutta la robba dell'antedetto q. M.ro Nicolò Ia=
nise è obligata alla manutentione della Dote hauuta
da D. Aurora sudetta, per maggior cautione d'esso S.r Pianese
compratore iui presente il sudetto S. Bernardino Pallacino
per tal occasione si constituisce siguertà, et principale, et
promese in caso, che mai in alcun tempo la sudetta D. Au=
rora, ò suoi heredi dasse alcuna molestia al sudetto Sig.r
Compratore per tal occasione defenderlo sotto obligatione de
tutti li suoi beni mobili, stabili, presenti, et uenturi inso=
lidum. &

Presenti Venuto Marsilli, et Zuanne q. Simon Biliano ambi=
due della Villa di Verzegnis testimonij à questo chiamati &

Prò executione dicti Instrumenti cum secutis £ 24 B —

Premissa omnia ex notis suis fideliter eduxit, in hanc
publicam formam autenticam redegit, seq. in fidem sub=
scripsit, ac solitis signo, et nomine muniuit Thadeus De=
cianus Ciuis Tulmetij, et Veneta auctoritate publicus Not.us &

In Christi nomine amen.

L'Anno doppò la sua Natiuità, Mille sei cento venti tre, Inditione Sesta, giorno di Marti, 27, Settembre fatto in Tolmezzo, nel camino à pè piano della casa delli infrascritti Sig.ri fratelli Pianesi, presenti Zuanne Soma de Piano, et Giacomo Culotta di Amaro, testimonij alle infrascritte cose chiamati, et pregati. Doue. Il Nobil Sig.re Nicolò del q. Nobil S.r Pietro Bartholino, Cittadino di Tolmezzo per precio de ducati dieci de L 6 β 4 per ducato. Quali confessò hauer hauuti, et riceuuti in tanti denari contati dal Nobil S.r Nicolò del q. Nobil S.r Pianese Pianesi, eguamente Cittadino di Tolmezzo. Quali esso Sig.re Nicolò Bartholino disse hauer dati al Sig.re Nicolò Bartholino suo Nepote del q. Sig.re Panfilo suo fratello, acciochè detto suo nepote hauesse à liberarsi dal debito, che haueua con il Nobil S.r Giouan Iseppo Rossi, similmente Cittadino di Tolmezzo, Renonciando ad ogni eccettione. Per se, et suoi heredi francò, et liberò l'antedetto Sig.re Nicolò Pianesi presente, stipulante, et essa francatione accettante, così per nome suo, che dell'Ecc.te Sig.re S.r Zuanne suo fratello, et delli loro heredi, dal carico di pagare più per l'auenire à detto Sig.re Nicolò Bartholino francando il Liuello de L 4 β 7, che detti Sig.ri fratelli Pianesi, come Cessionarij delli Heredi del q. M.ro Nicolò Janise detto Lucchi Molinaro di Tolmezzo, erano tenuti à pagare sopra

... DI UDINE

da Loro per detti Sig.ri fratelli comprato con il sudetto car=
rico di detto Liuello; Et per uirtù di detta francatione
s'intendino per L'auenire non solamente essi Sig.ri fratelli
Pianesi, patroni di detto Molino, per uigor del loro acquisto,
et Loro heredi, liberi, et essenti dal sudetto carrico, má
anco il Molino istesso; Cassando, et annullando ogni, et
ciascheduna scrittura, cosí publica, che priuata, per la
quale apparesse detti S.ri Pianesi, come Cessionarij delli
sudetti heredi, et detto Molino esser tenuto al sudetto
Liuello; Quali Sig.ri fratelli esso Sig.r Bartholino consti=
tuisce procuratori irreuocabili di detto Liuello, come di
sopra francato, et li pose in suo Luogo: La qual franca=
tione promisse detto S.r Bartholino francante mantenere
con ciascheduna persona, sotto obligatione de tutti li
suoi beni presenti, et uenturi in solidum. &

Premissum Instrumentum francationes eduxit ex notis
suis Anteus Cyllenius de Angelis q. D. Danielis, pub.s Ve=
neta auctoritate Not.s Terre Tulmetij, et in fidem se
subscripsit, atq. signauit. &

Prò nota Instrumenti ———————— ß 8.
Prò Datio per sua portione ———————— ß 13.
Prò extractione ———————— ß 24.

In Christi nomine amen, L'Anno della sua Natiuità, Mille seicento, et uinti quatro Indictione septima alli, 19, Marzo, fatto in Tolmezo nel camino dell'infrascritto Nobil Sig.r Nicolò Pianese, alla presenza di Zuanne Zuliano d'Alesso, et Giorgio Cuchiaro, che detto Loco, et hora habitante nella Villa de Somblaco testimony. Et Doue il Nobil S.re Nicolò q. Nobil S.r Panfilo Bartolino Cittadino de Tolmezo presente per sè, et suoi heredi, ò altri successori contentò, et confessò hauer hauuto, et riceuuto alla presenza mia, et delli soprascritti Testimony Libre trecento, Vid.t £ 300 ß — dal Nobil S.r Nicolò q. Nobil Sig.r Pianese Cittadino parimente di detto Loco, per la francatione, et liberatione d'uno affitto, ouero Liuello de £ 55 ß — in anno solito à scoder per detto Sig.r Bartolino, mediante gli suoi antenati nella Festa della Natiuità di nostro Sig.re, come fù detto dal predetto Sig.r Bartolino dalli Heredi del q. Sig.r Mathio Janes detto Chich, sopra il Molino et altri beni, come disse appar per publichi Instrumenti d'acquisto di mano de publici Nodari; Et hauendo esso Sig.r Nicolò Pianese comprato detto Molino da detti Heredi Janesi, come appar Instrumento di tal compra di mano del Sig.r Tadio Deciano Nodaro, et Cittadino di Tolmezo, et parimente hauer tolto in sè l'obligo di detto Liuello. Onde il predetto Sig.r Nicolò Bartolino mediante tal esborso, hoggi franca, et libera il detto Sig.r Nicolò

Nicolò Pianese, et successiuamente li beni obligati à tal affitto, et carico. Cassando, annullando qualunque Instrum.to et ogn'altra scrittura, tanto publica, quanto priuata, et doue fosse fatto mentione di tal Liuello, intendendosi à fatto casse, et irite. Et così l'antedetto Sig.r Bartolino si chiama integralmente sodisfatto del detto Capitale, facendo al predetto S.r Pianese per sè, heredi, stipulante, et accettante, perpetua fine, remissione, et quietatione, de mai dimandarli cosa alcuna in alcun tempo, et promette la presente francatione, et ogn'altra cosa nel presente Instrumento contenuta, mantenere contra cadauna persona, così in Giudicio, che fuori, sotto special obligatione de uno suo Prato posto nelle pertinenze de Tolmezo, et Loco detto Prato de Castello, appresso gli heredi dal q. Sig.r Odorico Deciano della banda di sopra, et della banda de sotto il Nobil Sig.r Giacomo Frisacho Cittadini de Tolmezo. Item una parte della Braida, detto la Grant Braida appresso il Sig.r Gio: Battista Bartolino appresso la strada publica, et appresso il Nobil S.r Vicenzo Michis Cittadini de detto Loco, Et generalm.te tutti gl'altri suoi beni insolidum mobili, stabili, presenti, et venturi. & in forma & et ad elettione. &

Premissum Instrumentum Joannes Janiscus Petronus publicus Veneta auctoritate Notarius (Serve

[illegible stamp]

Sulmetij fideliter eduxit ex notis suis, et in fidem se
subscripsit, atq; signauit. &
Prò Dacio Diui Marci, et nota £ 1 ß 13 ½
Prò Extracione ——————— £ 3 ß 15.

Al Nome di Dio

Confesso io Nicolò Pianese, che non ostante l'Instrum.to seguito hoggi di compra fatta per mè hieri di M.r Bernardino Palacino, et M.o Dorigo Picolo Vassellaro curatori delli Heredi M.o Nicolò Janis, nel quale appare essi heredi, ò curatori habbino riceuuto integralmente il pretio in esso Instrumento contenuto, detratto però li carichi in esso nominati, tutta uia essi Curadori nell'esborso, ch'io li faceua, m'hanno uolesto Lasciar in mano ducati quaranta otto, dico quaranta otto per il capitale della metà d'un Liuello de p.li 36 formento si paga alli heredi Sig.r Piero Gottardis, Qual metà è p.li 8, et l'altra metà di p.li otto tocca à M.o Zuanne fratello di detto q. M.o Nicolò, si che à sua richiesta hò accettato tal carrico di detta mittà di Liuello di pagar per l'auenire à essi heredi Gottardis à mio commodo, et incommodo, che così mi obligo, et questo hò fatto per sodisfar alla uolontà di essi Curadori, et heredi alla presenza dell'infrascritti testimonij, quali di Lor mano si sottoscriueranno, del qual scritto ne fatto dui coppie una appresso di mè, et l'altra alli Curadori, et sottoscritta &

In Tolmeggio il dì, 25, febraro, 1624,

Io Nicolò Pianese sudetto hò sottoscritto di mia mano. &

Et io Antonio Clenio fui p.nte ... [illegible]

Et io Venantio Clenio fui p.nte a quanto di sop.a si scrive ... [illegible]
che mi son sottoscritto.

In Christi nomine amen anno natis
Eiusdem, Millesimo Sexcentesimo Vigesimo Quarto, Indictione septima, Die uerò Sabbathi Decima tertia Mensis Aprilis.
Hauendo M.° Mattio, et M.° Pompeo fratelli, figliuoli de M.° Zuanne Janise da Tolmezo hora habitante in questa Città, sup=plicheuolmente più uolte ricercato esso suo Padre, che hor=mai ridotti in età ottima, et adulta li uogli emancipare dal uincolo di sua Paterna auttorità; Al che finalmente acconsentendo, Perciò constituito alla presentia di mè Nodaro, et delli Testimony infrascritti esso M.° Zuanne Janise, sopranominato, et in uirtù del presente publico in=strumento hà li sudetti M.° Mattio, et M.° Pompeo suoi figliuoli, emancipati, fatti liberi, et disciolti dal uincolo di sua auttorità Paterna, ita che da mò inanti saranno di Loro ragione, et Patronia assoluta, et potranno agir, trattar, contrattar, negotiar, comprar, uender, posseder, donar, ceder, testar, prometter, obligarsi, comparer in Giudicio, et fuori, et ogn'altra cosa far, come huomini liberi, di Loro ragione, et non soggetti, ò sottoposti ad alcuna superiorità Paterna; Et perche esso M.° Zuan=ne al presente non si troua hauer beni di fortuna; in segno di real emancipatione, Le dà per attributo di quanto può La sua benedittione, inuocandola da nostro Sig.^re au=gurandogli felicità, sanità de Corpi, et salute dell'anime

... UDINE

loro, sopra di che detto M.ro Zuanne hà pregato mè Nodaro, che ne facci il presente publico Instrum.to

Actum Venetiis, Domi habitationis mei infra= scripti Notarij, posite in Contrata Sancti Seueri, presentibus ad predicta D.no Antonio Almeri q. D.ni Marci Antonij, fidemq. faciente de Personis supradictor. Contrahentium, et S. Sabba q. Dominici Teutonico furnario in dicta Con= trata testibus uocatis, et rogatis

Ego Ioannes Bap.ta Profetinus q. D.ni Petri pub. Aut.te Ven.a Not.s Una cum D. Steffano Sala ibidem Not.o de premissis rogatus in fidem subscripsi et signaui

In Christi Nomine Amen

Anno Natiuitatis Eiusdem, Millesimo Sexcentesimo Vi=
gesimo Quarto, Indictione Septima, Die uerò Lune decima=
quinta Mensis Aprilis, M.ro Zuanne Ianise del q. M.ro Mattia
da Tolmezzo al presente commorante in questa Città, fa=
cendo per il suo special interesse, et in essecution ancod'una
publica stima, et Instrumento di uendita, in uirtù di q.lla
fatta per li Curatori delli figliuoli pupilli, et heredi del q.
M.ro Nicolò Ianise fù suo fratello, all'infrascritto Ill.mo S.r
Compratore della mità d'un Molino, Casa, Pestatore, et
Horto, come in quelli; Per Ragion di proprio, et in perpe=
tuo hà dato, uenduto, et liberamente alienato, sì come in
uirtù del presente publico Instrumento dà uende, et libe=
ramente aliena, all'Ill.mo Sig.r Nicolò Pianese del q. Ill.mo
S.r Pianese Cittadino Nobile di quella Terra di Tolmezzo
presente, stipulante, che compra, et acquista l'altra mità
delli sudetti Molino, Casa, Pestatore, et Horto, ad esso
M.ro Zuanne Venditore aspettante, che godeua proindiuisi
con il sudetto q. suo fratello, et questi con tutte sue ragioni,
giurisdittioni, carichi, habentie, et pertinentie, posti nel=
la sudetta Terra di Tolmezzo nel Loco detto il Borgonouo
dalla parte uerso la porta, et Muraglia di quella Terra
appresso le strade publiche à torno à torno per mezo esso Mo=
lino la Roia trà questi Confini; Da Leuante la strada

publica, da mezo giorno s. Lunardo dal fabro detto felicita, da Sera l'Horto de Sig.ri Bartolini, et à monte M.to R.do Sig.r Prè Latantio Michise, Ad haver per detto Ill.mo Sig.r Nicolò Pianese Compratore li detti Mità de Molino, Casa, Pescatore, et Horto, come di sopra vendute, tenir, goder, posseder, usuffrutuar, dar, donar, vender, cieder, alienar, et ogn'altra cosa far, come assoluto patrone, et di cosa sua propria libera, et espedita, Promettendo il detto M.r Zuanne venditore con gli heredi, et successori per esse mità de Molino, Casa, Pescatore, et Horto, come di sopra vendute, d'evittione, et legitima manutentione in ampla, et solenne forma, et quelle difender contra cadauno in Giuditio, et fuori à proprie sue spese, danni, pericoli, et interessi; Ponendo il detto Ill.mo S. Nicolò Pianese compratore in ogni suo grado, ragion, stato, et esser, Constituendolo suo procuratore irrevocabile, Et questa Vendetione hà fatto, et fà detto M.r Zuanne venditore per pretio, et convenuto mercato de ducati trecento quaranta cinque correnti da lire sei, e soldi quatro per ducato, A conto de quali D.ti 345, hà esso M.r Zuanne laudato, approbato, ratificato, et bonificato gl'esborsi fatti, et che si faranno per il sudetto Ill.mo Sig.r Nicolò Compratore de ducati cento sei, Lire una, e soldi sei per affrancatione della mità de capital de Livelli, et carichi, che sopra essi beni venduti si trovavano à suo commodo, et incommodo, com'appar

dalla

dalla qui sottoregistrata notta, et si Legge anco per l'es=
borso dell'altra metà nel precittato Instrumento di uen=
ditione in publica forma estratto, fatto per li sopranom=
nati Curatori del già detto q. M.ro Nicolò suo fratello, al sudetto M.to Ill.e
Sig.r Pianese, et pregato per il Sig.r Cittadin Deciano Nodaro, et
Cittadino di Tolmezo, sotto li 25. febraro prossimo passato, da
mè Nodaro ueduto, et Letto, al qual in tutto si habbi relatione,
Dechiarando per patto espresso, che se in tempo alcuno si ritro=
uasse debito de Liuelli sudetti scorsi, sino à questo giorno
sy obligato pagarli il sudetto M.ro Zuanne Venditore heredi, et
successori suoi. Il Restante ueramente del prezzo sudetto, che
sono ducati doicento trenta otto, Lire quatro, e soldi disdotto
Il detto M.ro Zuanne alla presenza di mè Nodaro, et delli testi=
mony ingrascritti, hà detto, confessato, et manifestato hauerlo hau=
to, et riceuuto per auanti in tante monete d'oro, et d'argento di
buono, et corrente ualore; Quali D 238 £ 4 B 18, disse esso
M.ro Zuanne uolerli impiegar nella Dote per il maritar una
sua figliuola. Per il qual pretio sudetto egli M.ro Zuanne si
chiama à pieno sodisfatto, et contento, et ne fà ad esso M.to Ill.e Sig.r
Compratore fine, quietatione, et assolutione perpetua in ampla,
et solenne forma. Renonciando al beneffitio della futura ha=
bitione, Et per maggior cautione del sudetto M.to Ill.e Sig.r Nicolò Com=
pratore, Constituiti in presentia come di sopra M.ro Matteo, et
M.ro Pompeo Pianese fratelli, et figli del sudetto M.ro Zuanne

C. 1 7. 10 E

come emancipati, et di loro libera ragione, della qual eman=
cipatione ne appar Instrumento pregato negl'atti di mè infra=
scritto Nodaro sotto dì, 13, dell'instante, Et insieme con
il detto M.ro Zuanne loro Padre si constituiscono fideiussori,
promissori, et manutentori dell'Instrumento sudetto di
uenditione in tutte le sue Parti, come stà, et giace; Promet=
tendo, et obligando in tutto come di sopra per l'osseruatione
di quanto nel sopradetto Instrumento si contiene le loro perso=
ne, et beni tutti de cadauna sorte in qual si voglia Luoco po=
sti, et esistenti, mobili, stabili, presenti, et futuri. Sopra
li quali tutti contratti, promissioni, et obligationi tutti li
sudetti Contraenti, et Pieggi hanno pregato mè Nodaro, che
ne facci il presente publico Instrumento.

Actum Venetiis, Domi habitationis mei infrascripti No=
tarij, positae in Contrata Sancti Seueri, Presentibus ad predicta
Magistro Stephano q. Bartholomei de sutoribus Brixiense
Fabro Lignario, et D. Natale q. Nicolai Druati de Villa Xor=
zè, et hic Venetijs habitatore, testibus uocatis, atque rogatis.

Ego Joannes Bap.ta Prophetinus q. D. Petri
pub. Aucte Venetiarum Not. Una cum D.
Stephano Sala itidem Not.o cli premissis
rog.s me in fidem subs. et signaui.

die 17. Aprilis ibra notificatio fuit off.° Sup.
Examin.um ut in libro obligat.um legitur.
{ Leonardo Bragadin
{ Valerio Soranzo } Iud.s de Exam.

Ant.o Herculano cun.
Exam.um et Not.s in h.s subs.t

Excus.

TVLMETII

Emit Mag.cus D.nus Nicolaus Planesius q. Mag.ci D.ni Planesij, Dimidium Molendini, Domus, Piscatorij, et Hortus. a Ioanne Janiseo q. Mathei de Tulmetio, ut in Instrumento in Actis D.ni Io. Baptiste Prophetini Venetiar. Notarij, diei, 15, Aprilis, 1624, ut in eo.

Die, 4, Maij, 1624,

Ex libro stridarum offitij Curie Procuratorum.

Hieronymus Cont.no Offitij Curie Procurator, subs.t

1625,

Die Prima Martij.

Fit fides de Stridis quietis, Patet Litteris resp. per Gastald.s et Iudices Tulmetij diei, 24, Septembris, 1624,

Liuelli, carrichi, et impositioni, che si trouano sopra la mità di Moline, Casa, Pescatore, et Horto de ragion, et aspettante à S. Zuanne Janise da Tolmezo.

Alli Heredi del Sig.r Piero Sottardis di Tolmezo de £ 5 ß 2 per capital de £ 100, mità ——— £ 50 ß —

Item Alli Heredi sudetti Personali, 36, formento de Liuello per capital de ₰ 96, mità ₰ 48, ——— £ 297 ß 10

Item La mità del Liuello si paga alli Sig.ri Nicolò Bartolini il vecchio, et heredi del Sig.r Panfilo fratello al presente del Sig.r Nicolò figliuolo del detto de £ 19 ß 7. all'anno per capital de £ 387, mità ——— £ 193 ß 10

Alla Gastaldia de S.t Marco ß 14, mità ß 7, per capital £ 7 ß —

Al Sig.r Iseppo Driussi di Tolmezo £ 2 ß 7, all'anno, capital £ 47, mità ——— £ 23 ß 10

Al Santissimo Sacramento, ò Madonna de Strada di Tolmezo de £ 8 ß 10, si paga m'l'à dato obligo £ 4 ß 7. capital ——— £ 87 ß —

Fanno ₰.ti 106 £ 1 ß 6 ——— £ 658 ß 10

In te Domine Confido ,1622. finirà, 1624.

N.o 853. Adi, 18. Aprile, 1624. etc.

fede di esser stà pagato il Datio della Messettaria delle doi per cento, Da s. Nicolò Pianese q. s. Pianese, per acquisto della mità de un Molino, Casa, Pestatore posti in Tolmezo in Loco detto il borgo novo per ₰345, da m. Zuanne Pianese appar negl'atti de s. Zuà Battista Proffettimi li, 15, del corrente, etc.

Nicolò Lippomano V.D.

Zuanne Zipponi
Datio primo

Maffio Zignoni
Datio primo.

₰ 6 ß 22.
₰ — ß 7.
₰ — ß 8.
fa ₰ — ß 6.

₰ 7 ß 19

Gier.mo Valier V.C.

Acord.

Nel Nome di Christo S.r n.ro, Cosi Sia.

L'Anno della sua Natiuità Mille seicento e Vinti:
noue, Ind.e Duodecima, Giorno di Mercore quo:
tordeci Marzo.

Il R.do S.r Paulo, et S.r Chrispino fratelli figl.i del q.m sp. S.r
Pietro Gottardis Cittadino di Tolmezo, con la pre:
senza, et consenso del sp. S.r Ioseffo Driussio
loro Zio, et Curatore per precio de libre ottanta
soldi quindeci, cosi conuenuti fra essi SS.ri con l'
infrascritto Sig.r Nicolo, quali confessorono hauer
hauuti, et in tanti contati dal sud.o S.r Nicolo riceuuti
R.do, q per se, et loro H.di a ragion di proprio, et in
M.o hanno francato, et liberato l'Nob. S.r Nicolo
Pianese Cittadino di detta Terra iui presente per
se, et a nome del Nob. et Ecc.te S.r Gio: suo fratello,
et loro H.di stipulante, et francante, et l'istessa
francatione accettante dal carico di pagare per l'
auenire un liuello di L 5 s 2 quale detti SS.ri Pia:
nesi erano tenuti ogni anno pagare ad essi SS.ri
Gottardis sopra il Molino posto in questa Terra
nel Borgo Nouo di Sotto, altre uolte stato del q.m
Nicolo olim Mattio Ganise, et per li medemi SS.ri
Pianesi dalli antedetti H.di q m.o Nic.o comprato,
liberando li pronominati SS.ri Pianesi, et loro

Heredi et anco il detto Molino dal Carico di pagare
per l'auenire detto liuello, cassando, et anullando
ogni, et cadauna Scrittura, cosi publica, che, pri-
uata, per le quali apparisse, che detti SS.ri Pianesi
et loro Heredi siano tenuti come possessori di detto
Molino al pagamento di detto liuello, non altri-
mente che se fatte, et scritte non fussero. Chia-
mandosi anco di SS.ri Gottardis sodisfatto, et
pagato dalli predi SS.ri Pianesi di tutti li liuelli sin
hora corsi, qual francatione, et tutte le cose con-
tenute nel presente instro essi SS.ri Gottardis, con la
presenza del pdo loro S.r Curatore promittono per se, et
loro Heredi all'antedi SS.ri Pianesi ivi, do S.r Nicolo
presente per se et stipulante et hauere respettiuamte rato,
et fermo, et mai in alcun tempo contradire, ò contrauenire
anzi contra cadauna persona mantenere in Giudicio, et fuori,
sotto general obne di tutti li loro beni, mobili et stabili
presenti, et venturi et in solidum.

Fatto in Tolmezo nel Camino Terraneo di essi SS.ri Pianesi,
presenti Candido q. Zuan Soltri, et Candido q. Valentino
Cos ambe dui de Mena testi etc.

Suprascriptum instrum. francationis ex notis suis eduxit,
Ioannes Gottardus de Angelis Ciuis, et pub. Veneta
autoritate Notarius Terrae Tolmi., et in fidem se subst., et ss sig. etc.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE